



Comune di Campi Bisenzio

Prot. n. 5314
del 12-01-2020



Gruppo consiliare "Forza Italia"

Al Presidente del Consiglio Comunale
di Campi Bisenzio, Eleonora Ciambellotti

MOZIONE

OGGETTO: adozione del Piano del commercio del Comune di Campi Bisenzio

Considerato che

l'Amministrazione comunale, consapevole del ruolo propulsivo che il settore commercio può rappresentare per l'economia e lo sviluppo di Campi Bisenzio, debba proseguire, nell'ambito del programma di interventi concreti, l'iter di rinnovamento e di ammodernamento dell'intera struttura socio-economica del territorio di Campi Bisenzio

che nel far ciò i Comuni possono adottare il piano di sviluppo commerciale integrato – documento strategico del commercio – da redigere in seguito agli spunti e alle proposte condivise con le associazioni di categoria quale strumento di gestione del territorio

Appreso

che il comune di Campi Bisenzio ha predisposto il regolamento del commercio al dettaglio in sede fissa ed il regolamento commercio su aree pubbliche ma non dispone del Piano del Commercio

Riscontrato

che il piano del Commercio è lo strumento pianificatorio e programmatico che deve, in particolare, stabilire i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per l'insediamento, l'apertura, il trasferimento di ampliamento, la concentrazione o l'accorpamento della superficie delle medie e delle grandi strutture di vendita e può concretarsi nelle seguenti principali indicazioni:

- individuazione e perimetrazione dei centri storici commerciali;
- ripartizione territoriale delle quote di incremento della Superficie di Vendita previsti nella fascia comunale oppure nell'area territoriale di appartenenza;
- limiti dimensionali massimi delle medie strutture di vendita inferiori a quelli fissati dalla programmazione regionale, da applicare all'intero territorio comunale

Che il Piano Commerciale Comunale può definire altresì le specifiche tecniche e progettuali per la realizzazione di nuove strutture di vendita e per la riqualificazione dei centri storici commerciali e delle altre polarità commerciali in ambiente urbano, con riferimento a:

- eventuali caratteristiche tecniche e morfologiche per gli edifici destinati al commercio per le diverse zone urbanistiche nelle quali è prevista la funzione commerciale
- realizzazione delle opere di arredo, compresi gli apparati di illuminazione pubblica;
- dotazione di specifiche tecniche per le aree verdi di pertinenza delle strutture
- commerciali e per gli spazi destinati ad attività di intrattenimento e di svago;
- pavimentazione delle strade, piazzali e aree pedonali con particolare attenzione al mantenimento di adeguati coefficienti di permeabilità del suolo;
- criteri per la pedonalizzazione e moderazione del traffico, lungo vie e piazze, contestualmente ad altre adeguate ristrutturazioni del sistema del traffico urbano

Ritenuto

che rientri ancora nelle finalità del Piano del commercio:

- migliorare le condizioni di lavoro degli operatori e le possibilità di acquisto dei consumatori; assicurare la concorrenza, la libertà di impresa e la circolazione delle merci;
- garantire la tutela del consumatore, con particolare riferimento alla possibilità di approvvigionamento, al servizio di prossimità, all'assortimento e alla sicurezza dei prodotti; mantenere l'efficienza, la modernizzazione e lo sviluppo della rete distributiva nonché l'evoluzione dell'offerta, anche al fine del contenimento dei prezzi;
- assicurare il pluralismo e l'equilibrio tra le diverse tipologie di attività commerciali e le diverse forme di vendita, con particolare riguardo al riconoscimento e alla valorizzazione delle piccole e medie imprese;
- consentire la valorizzazione e la salvaguardia del servizio commerciale, promozione del territorio e delle risorse comunali;
- rendere possibile la valorizzazione e rivitalizzazione dei centri storici e delle frazioni, e la realizzazione e sviluppo dei centri commerciali naturali.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A dare mandato agli uffici competenti, anche alla luce del rinnovo degli strumenti urbanistici, a redigere il piano di sviluppo commerciale integrato – documento strategico del commercio – affinché sia possibile accogliere un processo di sviluppo in corso con i tempi ed elaborare un documento settoriale di programmazione territoriale che contenga un'analisi dello stato del commercio costituita da una quantificazione del fenomeno commerciale, comprendendo gli esercizi di vicinato suddivisi per settore merceologico, nonché l'individuazione delle aree da sottoporre eventualmente a misure di incentivo.

Per il gruppo consiliare di Forza Italia

dott. Paolo Gandola

